



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI PRAY

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i. L.R. n. 19/2018)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando [da possedere alla data del 11 MARZO 2021]

Possono partecipare al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni di Ailoche, Alagna Valsesia, Albano Verellese, Alice Castello, Alta Sernenza, Arborio, Asigliano Verellese, Balmuccia, Balocco, Bianzè, Boccioleto, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Borgosesia, Buronzo, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio con Breia, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Collobiano, Coggiola, Costanzana, Cravagliana, Crevacuore, Crova, Desana, Fobello, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Giffenga, Greggio, Grignasco, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Mollia, Moncrivello, Motta De' Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Portula, Postua, Prarolo, Prato Sesia, Pray, Quarona, Quinto Verellese, Rassa, Rimella, Rive, Roasio, Romagnano Sesia, Ronsecco, Rossa, Rovasenda, Salasco, Sali Verellese, San Germano Verellese, San Giacomo Verellese, Santhià, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Sostegno, Stroppiana, Tricerro, Tronzano Verellese, Valduggia, Varallo, Vercelli, Villarboit, Villata, Vinzaglio, Viverone, Vocca, ovvero essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in

caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente. I cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea devono produrre apposita certificazione o attestazione rilasciata dalla competente Autorità dello stato di nazionalità, nelle forme previste dall'articolo 33 del DPR 445/2000, attestante l'assenza/la proprietà di unità immobiliari nel nucleo familiare, non essendo sufficiente per tali soggetti la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 21.201,19

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- a) anziani (oltre 65 anni come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r)*
- b) invalidi (oltre 80% come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r)***
- c) nuclei monogenitoriali con prole***

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Pray o scaricabili dal sito www.comune.pray.bi.it.

L'Ufficio Segreteria è a disposizione per la distribuzione cartacea SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO AL N. 015767035 – INTERNO 3. L'ACCESSO AGLI UFFICI E' CONCESSO AD UNA SOLA PERSONA ALLA VOLTA.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 maggio 2021

E' consentito l'inoltro delle domande, con apposizione di marca da bollo da € 16,00, con le seguenti modalità:

- a) Consegna da parte degli interessati all'Ufficio Segreteria del Comune di Pray (PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO COME SOPRA) entro il termine sopraindicato;
- b) A mezzo di lettera raccomandata A.R. al Comune di Pray – Via Roma n. 21 – 13867 PRAY, farà fede, per il rispetto del termine di presentazione, la data del timbro postale;
- c) Mediante invio con posta elettronica certificata con firma digitale al seguente indirizzo: pray@pec.ptbiellese.it in questo caso farà fede la data di inoltro.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione (modello fornito dal Comune) al presente bando devono essere allegati i seguenti documenti:

- DICHIARAZIONE EX DPR 445/2000 FORNITA DAL COMUNE DEBITAMENTE COMPILATA E SOTTOSCRITTA
- COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL RICHIEDENTE
- PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITA' DEI PARTECIPANTI

- COPIA DELL'EVENTUALE CERTIFICATO DI INVALIDITA'
- COPIA DELL'EVENTUALE SENTENZA O MONITORIA DI SFATTO
- ESTRATTO CONTO PREVIDENZIALE OVE NECESSARIO
- COPIA DELL'ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA'

E' necessario indicare un numero di cellulare o una mail per la richiesta di eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il comune provvede alla raccolta delle domande, alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione.
2. A tal fine il comune, anche avvalendosi degli organi dell'amministrazione dello Stato e degli altri enti locali, può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a quindici giorni e non superiore a trenta giorni a decorrere dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori trenta giorni.
3. Le domande corredate dalla documentazione acquisita sono trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando di concorso, alla Commissione per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 7. La scadenza del termine fissato nel bando di concorso può essere prorogata di sessanta giorni per bandi di concorso relativi ad ambiti territoriali con popolazione residente superiore a 200 mila abitanti. "

La Commissione verifica il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti ed attribuisce i punteggi sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso.

Pray, 01 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GARAVAGLIA DOTT. TIZIANO